

L'INTESSONE

Il Responsabile del Servizio
arch. Giovanni De Marchi

Progr. n.

Delib. n.

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497 DI UNA ZONA SITA IN COMUNE DI CODIGORO (FERRARA).

Prot. n. 12949/S.T.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 29 giugno 1939 n. 1497;

Visto il R.D. 3 giugno 1940 n. 1357;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

Vista la L.R. 1 agosto 1978 n. 26;

Vista la L.R. 29 marzo 1980 n. 23;

Visto il verbale in data 14 settembre 1976, con il quale la Commissione Provinciale di Ferrara per la protezione delle Bellezze Naturali ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge n. 1497/1939, sopracitata, la zona del Biotopo di Canneviè, Valle Porticino, Torre di Volano e Foce del Volano sita nel Comune di Codigoro (Ferrara);

Esaminati gli atti;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato regolarmente pubblicato e che avverso la proposta di vincolo in oggetto non sono state presentate opposizioni;

Vista la delibera n. 143 in data 20 maggio 1981 con la quale l'Istituto Regionale per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna ha espresso ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 26/1978, il parere che la proposta di tutela paesistica della zona del Biotopo di Canneviè, Valle Porticino, Torre di Volano, Foce del Volano sita in Comune di Codigoro (Ferrara) possa venire accolta;

Visto l'atto prot. n. 29/3.6 in data 8 giugno 1982 con il quale la Commissione Consiliare "Territorio e Ambiente" ha pure espresso parere favorevole all'accoglimento della proposta;

Vista la relazione dell'Assessorato Regionale all'Edilizia e Urbanistica in data 9 gennaio 1984;

Considerato che la zona è dichiarata d'importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Rasmar (D.M. Agricoltura e Foreste 13 luglio 1981) ed è sottoposta a regime di riserva naturale (D.M. Agricoltura e Foreste 13 luglio 1981) ed è inserita, quale esemplare "zona umida internazionale", nel "Progetto pilota per un Parco ai fini multipli" promosso e sostenuto da questa Regione con delibera n. 2404 del 26 giugno 1979;

Riconosciuto:

- che la fusione armonica creatasi fra le tipiche emergenze architettoniche locali (Torre di Volano, Casoni di Canneviè e Porticino, Madonna del Carmine, Taglio della Falce, ecc...) e quelle ambientali (Foce del Volano, Scannone, Boscone della Mesola, Valle Bertuzzi, Biotopo di Canneviè, Valle Porticino, ecc...) determina un insieme di rara suggestione e d'inestimabile valore scientifico come risorsa naturale e costituisce inoltre una vasta area di rilevante interesse storico, paesistico, panoramico ed ecologico;
- che le strade, i dossi e le costruzioni più elevate offrono altresì numerosi punti di vista che permettono di ammirare quadri in continua mutazione cromatica e formale: quale le ampie distese d'acqua, la vegetazione e le stesse opere di recente bonifica vivacizzate dalla mutevole incidenza della luce; la notevole consistenza delle macchie arbustive e alberate che favoriscono la presenza di numerose specie di avifauna nidificante, di passo e svernante dalle quali viene ulteriormente arricchito un paesaggio di per sé altamente suggestivo;

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 1 agosto 1978 n.

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- La zona del Biotopo di Canneviè, Valle Porticino, Torre di Volano e Foce del Volano, nel Comune di Codigoro (Ferrara), inclusa nell'elenco di cui al verbale della Commissione Provinciale di Ferrara per la protezione delle Bellezze Naturali in data 14 settembre 1976, è dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, paragrafi 3) e 4), della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.
- Tale zona è delimitata nel modo seguente:

procedendo in senso orario, il perimetro della zona da vincolare inizia nella località Taglio della Falce, nel punto esatto in cui la linea di confine intercomunale Mesola-Codigoro incontra la linea di costa e prosegue in curva e poi in direzione nord est lungo detto confine intercomunale; prosegue poi lungo un arco di cerchio che include all'esterno l'isolotto dello Scannone e che ha il raggio della lunghezza di m. 1.080 e il centro nel punto identificato dalle seguenti coordinate: ascissa m. 1.265, ordinata m. 880, rispetto al punto trigonometrico coincidente con la torre di Volano (vedi planimetria, allegato 3). Il perimetro segue detto arco di cerchio fino ad incontrare il confine intercomunale Codigoro-Comacchio e di qui prosegue verso sud ovest e poi verso ovest seguendo il suddetto confine, che coincide con l'asse del fiume Volano, fino al punto di incrocio con il prolungamento del ciglio esterno della strada perimetrale del Biotopo di Canneviè; di qui prosegue in direzione nord ovest fino all'incontro con la strada provinciale Pomposa Volano; segue tale strada in direzione sud ovest per m. 80; da tale punto segue una spezzata parallela alla strada perimetrale del Biotopo di Canneviè e distante da questa m. 80 verso nord fino ad incrociare l'ultimo tratto a sud della via Vecchia Corriera; di qui piega in direzione nord ovest lungo il ciglio est di detta strada, costeggiando i due bacini degli impianti idrovori Falce e Giralda fino all'estremità nord e poi piega verso sud-sud est, costeggiando il lato est dei suddetti bacini lungo lo stradello che li separa dalla valle Falce, fino a incontrare la linea di costa, pressochè rettilinea, che delimita a sud la suddetta valle; segue tale linea di costa in direzione est-nord-est

fino al punto di partenza, ossia l'incontro con il confine intercomunale Mesola-Codigoro.

- Il vincolo come sopra imposto comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località predetta, di richiedere all'Amministrazione comunale competente l'autorizzazione a procedere all'esecuzione di qualunque opera che possa modificare l'aspetto esteriore della località stessa.

- La seguente planimetria relativa al Biotopo di Canneviè, Valle Porticino, Torre di Volano e Foce del Volano del Comune di Codigoro (Ferrara) che la Commissione Provinciale di Ferrara per la protezione delle bellezze naturali ha unito alla proposta di tutela avanzata nella seduta del 14 settembre 1976, firmata dal Presidente di questa Giunta e controfirmata dal Segretario, fa parte integrante della presente deliberazione.

SM/mdd